



Roma

01/07/2019



ENA1900000929021

IL DIRETTORE GENERALE

n. 126 di Rep.

- VISTO lo Statuto della Fondazione;
- VISTA la memoria congiunta del Servizio Bilancio e del Servizio Risorse Umane prot. ENA19_91577I del 27 giugno 2019;
- CONSIDERATO che in data 25/05/2018 è diventato esecutivo il Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che, tra le varie innovazioni, introduce alla Sezione 4 (artt. da 37 a 39) la figura del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP, o, in inglese, Data Protection Officer – DPO);
- VISTA la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 47 del 23 maggio 2018, con la quale è stato delegato il Direttore Generale a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per il rispetto del summenzionato Regolamento, ivi compresa la possibilità di sottoscrivere atti impegnativi per la Fondazione;
- VISTA la determina presidenziale n. 36 del 23 maggio 2018, con la quale è stata delegata al Direttore Generale la legale rappresentanza della Fondazione per la sottoscrizione e l'adozione di tutti gli atti giuridicamente rilevanti necessari per l'applicazione del Regolamento UE citato;
- VISTE le determine del Direttore Generale n. 151 del 23 maggio 2018 e n. 1 del 14 gennaio 2019, con le quali è stato nominato Responsabile della Protezione dei Dati personali per la Fondazione Enasarco il Prof. Avv. Gianluigi Ciacci, per il periodo complessivo dal 23 maggio 2018 al 30 giugno 2019;
- CONSIDERATO che per l'intera durata dell'incarico è stato corrisposto un compenso di € 23.000,00 netti per l'attività di RPD, a cui si aggiunge un corrispettivo orario per assistenza specifica nelle attività necessarie per l'adeguamento della Fondazione alla normativa privacy, per un totale di € 1.800,00 (10 ore), oltre oneri di legge, per un costo complessivo di € 24.800,00, oltre c.p.a. al 4% per € 992,00 e iva al 22% per € 5.674,24, per un totale di € 31.466,24;
- CONSIDERATA la scadenza dell'incarico, per cui occorre procedere alla nomina di un nuovo RPD;
- CONSIDERATO che nelle more, il Servizio Risorse Umane ha effettuato un'indagine all'interno della Fondazione per l'individuazione di una risorsa interna che potesse assumere l'incarico di RPD, internalizzando di conseguenza la relativa funzione;

- CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 74 del 25 giugno 2019, ha indetto le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, dando avvio di fatto al complesso iter procedurale previsto dai vigenti "Regolamento Elettorale" e Statuto, che coinvolge una platea di circa 216.000 agenti e 54.000 imprese preponenti;
- TENUTO CONTO della complessità del procedimento elettorale, dal punto di vista sia organizzativo che normativo, della sua rilevanza per la Fondazione e per la categoria iscritta, nonché della necessità che tutti gli adempimenti previsti siano posti in essere nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, tenuto anche conto dell'elevato numero dei soggetti coinvolti;
- RITENUTO opportuno rimandare l'eventuale internalizzazione del ruolo di RPD, e affidare l'incarico ad un professionista esterno di comprovata esperienza e professionalità, per un periodo di 4 mesi, sufficiente ad attivare gli opportuni presidi sull'iter elettorale;
- TENUTO CONTO che il Prof. Ciacci si è reso disponibile alla prosecuzione dell'incarico professionale, alle medesime condizioni economiche previste per l'incarico in corso, proporzionate alla breve durata dello stesso;
- TENUTO CONTO altresì che il Prof. Avv. Ciacci, oltre ad aver collaborato positivamente con la Fondazione, è un professionista di note e comprovate esperienza e competenza nel settore privacy e, tra le altre cose, è stato sentito, in qualità di esperto, dal Parlamento durante i lavori per l'adozione di disposizioni normative di adeguamento al GDPR. Egli è, altresì, docente universitario di informatica giuridica presso l'Università LUISS di Roma;
- CONSIDERATO che, al contrario, la nomina di un altro professionista esterno comporterebbe la necessità, per quest'ultimo, di un necessario periodo di studio e di conoscenza delle peculiari dinamiche Enasarco, che mal si concilia con le immediate esigenze della Fondazione e con la breve durata dell'incarico in oggetto;
- CONSIDERATO che la proroga dell'incarico interessa il periodo dal 01/07/2019 al 31/10/2019 e che il compenso è così stabilito:
- per l'attività di Responsabile della Protezione dei Dati, con tutte le mansioni e le funzioni previste dalla normativa e per l'intera durata contrattuale, € 7.000,00, a cui si aggiungono € 280,00 per c.p.a. (nella misura del 4%) ed € 1.601,60 per iva (22%), per l'importo complessivo di € 8.881,60;
 - per le attività di specifica assistenza della Fondazione su eventuali ulteriori attività di adeguamento alla normativa privacy, il compenso orario è fissato in € 180,00 (IVA ed oneri esclusi) per le prime 30 ore ed € 150,00 (IVA ed oneri esclusi) per le ore successive. Ipotizzando, quindi, un monte ore presuntivo di 20 ore, il costo preventivato ammonterebbe ad € 3.600,00, a cui si aggiungono € 144,00 per c.p.a (4%) ed € 823,68 per iva (22%), per un totale di € 4.567,68;

CONSIDERATO altresì che la spesa complessiva, comprensiva della parte presuntiva, ammonta a euro 13.449,28 e potrà essere imputata al conto co.ge. U41000099 del bilancio di previsione dell'anno 2019;

DETERMINA

Di prorogare l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Fondazione Enasarco del Prof. Avv. Gianluigi Ciacci, con studio in Roma alla via Nomentana n. 373, ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

La proroga avrà durata dal 01/07/2019 al 31/10/2019 e Il compenso è così determinato:

- per l'attività di Responsabile della Protezione dei Dati, con tutte le mansioni e le funzioni previste dalla normativa e per l'intera durata contrattuale, € 7.000,00, a cui si aggiungono € 280,00 per c.p.a. (nella misura del 4%) ed € 1.601,60 per iva (22%), per l'importo complessivo di € 8.881,60;
- per le attività di specifica assistenza della Fondazione su eventuali ulteriori attività di adeguamento alla normativa privacy, il compenso orario è fissato in € 180,00 (IVA ed oneri esclusi) per le prime 30 ore ed € 150,00 (IVA ed oneri esclusi) per le ore successive. Ipotizzando, quindi, un monte ore presuntivo di 20 ore, il costo preventivato ammonterebbe ad € 3.600,00, a cui si aggiungono € 144,00 per c.p.a (4%) ed € 823,68 per iva (22%), per un totale di € 4.567,68;

La spesa complessiva, comprensiva della parte presuntiva, ammonta a euro 13.449,28 e potrà essere imputata al conto co.ge. U41000099 del bilancio di previsione dell'anno 2019.

Per l'esecuzione dei successivi adempimenti inerenti la gestione tecnica/economica del rapporto contrattuale sarà incaricato il funzionario della Segreteria della Direzione Generale Luigi Santoro.

IL DIRIGENTE SERVIZIO BILANCIO
Carolina Farina

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Bravi

PRENOTAZIONE FONDI

.....
n.0019000125.....

.....
data 10/7/19 CO.GE. U41/99

fornitore 30002191.....